



CESENA



EMERGENZA CORONAVIRUS

Cesena e San Mauro Pascoli: 3 morti tra S. Lorenzino e Malatesta Novello

Nessun nuovo contagiato
le guarigioni hanno più che doppiato
i casi attualmente ancora positivi

CESENA

Tre nuovi decessi tra le persone infettate da coronavirus: due lutti a Cesena ed uno a San Mauro Pascoli.

Sesto Toninelli aveva 95 anni ed era un ex degente della clinica Malatesta Novello. È morto al 6° Piano Covid dell'ospedale Maurizio Bufalini di Cesena dove era ricoverato da qualche tempo.

Carlo Brighi, cesenate di 84 anni, era invece un ex degente della clinica San Lorenzino ed anche lui è morto presso l'ospedale Maurizio Bufalini.

Adele Barberini aveva 96 anni ed abitava a San Mauro Pascoli ma è morta alla casa di cura Malatesta Novello.

Le sue esequie saranno celebrate oggi alle 10 presso il cimitero centrale di San Mauro Pascoli. È la terza persona che muore nel comune sammauresse da inizio crisi tra coloro che sono stati infettati dal Covid-19.

In generale, con lei arriva ad

80 il numero di morti tra gli infetti da coronavirus nel cesenate dal 15 di marzo quando morì il primo cesenate (Alessandro Ceccaroni, 77 anni che era ricoverato al Morgagni Pierantoni a Vecchiazano).

Da allora la situazione sanitaria è parecchio mutata così come gli aspetti sociali, con la voglia di ripartire che nei più prevale sulla necessità di stare chiusi in casa per evitare i nuovi contagi.

I decessi di ieri portano a 6 le persone decedute tra i ricoverati ed ex tali della casa di cura San Lorenzino ed a 4 quelli che invece erano stati ricoverati alla Malatesta Novello: l'ultima clinica cesenate ad essere raggiunta dalle infezioni e che presumibilmente dunque sarà anche l'ultima in ordine di tempo ad essere ora abbandonata dalle stesse.

Ieri a Cesena non è stato contagiato nessun nuovo caso di infezione da coronavirus. I positivi al tampone ed ancora malati sono 215 nella fascia dei 15 comuni che corre tra Verghereto e



OTTANTA MORTI DA INIZIO CRISI

Sono passati due mesi dal primo decesso cesenate: era un 77enne

San Mauro Mare.

Ieri c'è stato solo un solo nuovo contagiato ma nell'area forlivese. Sale di 20 invece il numero dei guariti, di cui quindici a Cesena, uno a Cesenatico, due a Gatteo, ed uno a testa tra Longiano e Mercato Saraceno.

Globalmente il numero delle persone guarite ha già doppiato quello degli ammalati arrivano

a 496 totali. Nel cesenate i casi totali sono arrivati adesso a 762. Con Cesena che sta per toccare tra malati guariti e morti la quota di 500 coinvolti (ora è a 496). Il comune che segue da più vicino per il numero complessivo di casi è Cesenatico con 67 unità coinvolte nell'emergenza sanitaria. A fronte di un unico deceduto nei giorni scorsi.

Nel periodo del lockdown anche rigido sanzionate 168 persone e tre negozi

Bilancio dei controlli della polizia locale di Cesena - Montiano fino al 13 maggio

CESENA

Evitare gli assembramenti e rispettare le norme in vigore per il contenimento del contagio e per tutelare dunque la salute pubblica.

Per questa ragione nel periodo del lockdown, marzo, aprile e prime settimane di maggio, gli Agenti della Polizia Locale di Cesena - Montiano, insieme alle Forze dell'Ordine, hanno setacciato l'intero territorio comunale con particolare attenzione ai parchi e alle aree verdi cittadine.

Nel periodo di lockdown, gli agenti della Polizia Locale hanno effettuato complessivamente 4.571 controlli su strada, nelle attività commerciali,

nei parchi e all'interno delle aree verdi.

Nello specifico sono 2.406 le persone controllate, di queste 168 sanzionate perché circolavano senza un valido motivo, 1.020 le attività commerciali monitorate, con 3 sanzioni, e 1.145 le verifiche nei parchi e nelle aree verdi cittadine.

«Sono stati mesi intensi - commenta l'assessore all'Economia del territorio e alla Polizia Locale Luca Ferrini - ma non è ancora il momento di abbassare l'attenzione. Sento però la necessità di ringraziare di cuore la comunità dei cesenati che, ancora una volta, si è dimostrata rispettosa e sensibile, visto il bassissimo tasso di violazioni rispetto ai controlli».

«A partire da lunedì 18 maggio, vera e propria seconda tranche della Fase 2 dell'emergenza sanitaria - prosegue Luca Ferrini nella sua analisi - bar e ristoranti potranno riaprire e



Il comandante Giovanni Colloredo, il sindaco Enzo Lattuca e l'assessore Luca Ferrini in una immagine scattata prima dell'emergenza sanitaria

se in queste ore Governo e Regioni stanno mettendo a punto le linee guida per garantire una ripartenza in sicurezza per gli addetti ai lavori, la Polizia Locale lavora per assicurarsi che tutti rispettino le nuove prescrizioni. Un'operazione complessa coordinata dalla Prefettura di Forlì-Cesena e gestita con le Forze dell'Ordine, Polizia e Carabinieri, sempre presenti sul nostro territorio. Dall'11 marzo al 13 maggio i nostri agenti hanno effettuato 4.571 controlli, molte sanzioni sono state elevate ad aprile (112), mese che ha anche visto un'intensificazione dei controlli nei parchi e nelle aree verdi della città chiusi al pubblico per effetto del Dpcm e di una precedente Ordinanza regionale.

Inutile aggiungere che le verifiche sul territorio sono state più mirate nei weekend festivi di Pasqua, del 25 aprile e del 1° maggio, anche se dai dati in nostro possesso risulta che in questi particolari momenti i cesenati e le cesenate abbiano avuto un grande senso civico, restando in casa e rispettando le prescrizioni vigenti anche in maniera più stringente degli altri momenti».